



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante regolamento per la disciplina dei crediti formativi universitari, a norma dell'articolo 14, commi 2 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. 254 del 20 dicembre 2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 dicembre 2012

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che questa Conferenza è sentita su ogni oggetto di interesse regionale che il Presidente del Consiglio dei Ministri ritiene opportuno sottoporre al suo esame, anche su richiesta della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO l'articolo 14, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il quale ha previsto che, "con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti i Ministri competenti, sono definite le modalità attuative e le eventuali deroghe debitamente motivate alle disposizioni di cui al comma 1, anche con riferimento al limite massimo di crediti riconoscibili in relazione alle attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

VISTO il comma 3 del medesimo articolo 14 della citata legge n. 240/2010 il quale ha stabilito che, con il medesimo decreto di cui al comma 2, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente a conclusione dei percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori nell'ambito dei progetti attuati con le università attraverso le federazioni;

VISTA la nota n. UL 1318/1.5 del 25 ottobre 2011 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ufficio legislativo ha trasmesso lo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante regolamento per la disciplina dei crediti formativi universitari, a norma dell'articolo 14, commi 2 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, provvedimento che è stato diramato, il 27 ottobre 2011, alle Regioni ed alle Province autonome;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame del predetto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 15 novembre 2011 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso alcune criticità riferite, in particolare, al preambolo (il riferimento agli IFTS) e all'articolo 5, commi 1, 2 e 4;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Ministero dell'istruzione si sono dichiarati disponibili ad accogliere le proposte regionali ad eccezione di quella relativa all'articolo 5, comma 1, volta a ridurre il divario nel numero dei crediti riconoscibili tra Istituti tecnici superiori federati con l'università e quelli non federati;

VISTA la nota n. 0026127 del 13 dicembre 2012 con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ufficio di Gabinetto, a seguito di quanto intervenuto nella citata riunione tecnica del 15 novembre 2011, ha inviato il nuovo testo del provvedimento in argomento, che è stato diramato, il 14 dicembre 2012, alle Regioni e alle Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere negativo in quanto lo schema di decreto penalizza in termini di crediti formativi i percorsi realizzati dagli ITS non federati con le Università;

ESPRIME PARERE NEGATIVO

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante regolamento per la disciplina dei crediti formativi universitari, a norma dell'articolo 14, commi 2 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, trasmesso, con nota n. 0026127 del 13 dicembre 2012, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Prof. Giampaolo Vittorio D' Andrea

d.c.